

PIANO TRIENNALE 2013/2015 DEI DIPARTIMENTI

(secondo le “linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2013-2015” contenute nel
DM 15/010/2013 N. 827)

PREMESSA

Il Piano triennale di Ateneo per gli anni 2013-2015 deve essere adottato in coerenza con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sentiti la CRUI, CUN e il Consiglio nazionale degli studenti.

OBIETTIVI DI SISTEMA E AZIONI DA INTRAPRENDERE

Gli obiettivi della programmazione del sistema universitario nazionale sono due (art. 2 DM 827/2013):

A) PROMOZIONE DELLA QUALITA’ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

B) DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Per ciascuno di essi il decreto ministeriale indica le possibili azioni da intraprendere per la realizzazione; tra queste quelle declinabili a livello di Dipartimento sono le seguenti:

Obiettivo di sistema	Dimensione	Azione
A) PROMOZIONE DELLA QUALITA’ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO	A.1) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti: azioni di orientamento	A.1.1) Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro
	A.2) Promozione dell’integrazione territoriale, anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione	A.2.1) Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università e enti di ricerca
		A.2.2.) Reclutamento di studiosi e docenti attivi all’estero
		A.2.3) Attrazione di studenti stranieri
		A.2.4) Potenziamento dell’offerta formativa relativa ai corsi di lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri paesi con rilascio di Titolo congiunto e/o del Doppio Titolo
A.2.5) Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero degli studenti		

<p>B) DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO</p>	<p>B.1) Riassetto dell'offerta formativa</p>	<p>B.1.1.) Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali.</p> <p>B.1.2) Riduzione del numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati presso sedi universitarie decentrate non sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e di qualità della didattica e della ricerca.</p> <p>B.1.3) Trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini.</p>
--	---	--

LA PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DELL'ATENEO

Per delineare le linee strategiche dell'Ateneo, gli obiettivi da perseguire e i progetti da presentare al MIUR, ai Dipartimenti viene chiesto di programmare le attività per il triennio tenendo conto dei due obiettivi di sistema, delle dimensioni e delle azioni correlate sopraindicate e focalizzando l'attenzione su tutte le informazioni di cui corredare i progetti proposti all'Ateneo.

Tali informazioni sono riportate, in una sorta di format che si richiede di compilare **in ogni sua parte**, nelle schede allegate alla presente.

Qualora si ritenesse più agevole, è possibile allegare documenti (ad esempio il Cronoprogramma può essere allegato come documento separato).

Nella stesura delle progettualità da pianificare nel triennio 2013-2015, inoltre, si dovrà tenere in considerazione il personale afferente e assegnato attualmente alla struttura, le collaborazioni con il personale afferente e assegnato alle altre strutture dell'Ateneo e quanto risulta dall'applicazione del piano associati. I progetti stessi non dovranno comprendere, se non in via eccezionale, richieste di ulteriore personale.

Sarà possibile indicare anche l'interesse del Dipartimento a partecipare all'**Expo di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"**, indicando le proposte e le competenze che si prevede di mettere in campo.

PIANO TRIENNALE 2013-2015 . DIPARTIMENTO:_ Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa

Presentazione del Dipartimento

Il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa (CHIMOMO) comprende una componente di discipline di scienze di base che sono di supporto essenziale per la ricerca applicata alla clinica, che riguarda la componente di discipline medico-chirurgiche.

L'obiettivo principale è appunto quello di favorire l'integrazione fra le diverse competenze, rendendo sinergiche le esperienze clinico-assistenziali con le metodologie della ricerca di base, a promozione di un'attività scientifica innovativa per lo studio di malattie alto impatto clinico-epidemiologico, quali quelle degenerative, oncologiche, infettive ed infiammatorie-croniche e della medicina rigenerativa.

I settori di eccellenza nella ricerca di base e applicata riguardano lo studio:

cellule staminali per trattamenti in medicina rigenerativa; la chirurgia trapiantologica; la gastroenterologia; la dermatologia; immunologia; malattie infettive; oculistica; odontoiatria; urologia.

Tali temi di ricerca si sono concretizzati in 209 progetti finanziati (attivi al 31.12.2013) pari ad un importo totale di circa **3,5 milioni di euro**.

Per quanto riguarda l'assistenza svolta nel Dipartimento, i settori con maggiore massa critica o con punti di eccellenza sono: Dermatologia (MED35), Chirurgia generale (MED18) e cardiaca (MED23), Gastroenterologia (MED12), Urologia (MED24) e Odontoiatria (MED35) Oculistica (MED30) Malattie odontostomatologiche, chirurgia maxillo facciale e igiene dentale (MED28,29,50), Malattie Infettive (MED17).

Numero PO: 7 + 2 straordinari

Numero PA: 16

Numero RU: 13

Numero T/A: 25 T : 18 A : 7

Si rimarca come la percentuale di ordinari (=23%) sia ben al di sotto della soglia del 30% prevista per gli Atenei.

Stato attuale della didattica

Complessivamente i CFU attribuiti ai docenti del questo Dipartimento risultano 946,5 (fonte dati esse3)

Per i corsi di laurea che afferiscono a questo Dipartimento, i CFU che sono assegnati ai docenti del nostro Dipartimento sono 434. In particolare:

Odontoiatria e protesi dentaria - 214 CFU

Igiene dentale 69 - CFU

Infermieristica (RE) - 106 CFU

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - 45 CFU

Per i corsi di laurea afferenti ad altri Dipartimenti, il monte CFU di seguito riportato:

DIP MED DIAGN CLIN SAN PUBBL - 181 CFU

Di cui per Dietistica 19 CFU; Inferm. e ostetricia 29 CFU; Infermieristica MO 45 CFU; Logopedia 12 CFU; Tecn Lab Biomed 54 CFU; Tecn Riab Psichiatrica 11 CFU; Terapia Occupazionale 11 CFU.

DIP SC BIOM METAB NEUROSC - 280,5 CFU

Di cui per Fisioterapia 13 CFU e per Medicina e Chirurgia 267.5 CFU

DIP SC MED CHIR MAT-INF ADULTO - 20 CFU per il corso di laurea in Ostetricia

SCIENZE VITA - 31 CFU

Di cui per Farmacia 8 CFU; CTF 6 CFU; Tecniche Erboristiche 7 CFU; Biotecn Med e Farmaceutiche 10 CFU.

Scuole di specializzazione

- Dermatologia
- Oculistica
- Urologia
- Nefrologia
- Cardiologia
- Patologia Clinica
- Malattie Infettive

Corso di perfezionamento in

Chirurgia avanzata in implantoprotesi

a.a. 2013/2014 - Prof. Ugo Consolo

Corso di perfezionamento in

Gestione remota dei dispositivi impiantabili

a.a. 2013/2014 - prof. Anto De Pol

Corso di perfezionamento in

Le competenze tecnico/pratiche, relazionali e gestionali del ruolo professionale di assistente di studio odontoiatrico

a.a. 2013/2014 - prof. Andrea Forabosco

Master in Wound Care

prof. Cristina Magnoni

Stato attuale della ricerca

Gli afferenti al nostro DU hanno svolto negli anni passati una ricerca di primo piano nei loro settori specifici, come documentato dalle numerosissime pubblicazioni su riviste internazionali. Nell'ambito di questo DU si svilupperanno dei programmi integrati e trasversali di ricerca su temi di interesse comune, tra i quali:

- **Chirurgia Avanzata** (robotica, chirurgia dei trapianti)
- **Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa** (trapianti di cornea, ricostruzione dell'uretere e della vescica, ricrescita lembi di pelle, ruolo delle cellule staminali nelle malattie infettive)
- **Oncologia** (meccanismi molecolari e cellulari dell'insorgenza e del controllo della crescita, e terapia avanzata del melanoma, epatocarcinoma, carcinomi del cavo orale e carcinoma anale; oncoproteomica; ruolo dei mitocondri e della morte cellulare)
- **Malattie infettive ed infiammatorie croniche** (identificazione dei processi patogenetici e dei target terapeutici in malattie infettive ed infiammatorie croniche)

Il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa è presente nelle tabelle di sintesi ANVUR di valutazione della qualità della ricerca scientifica (VQR 2004-2010) con una valutazione complessiva pari a $v=56.45$, e con una percentuale di prodotti definiti Eccellenti pari a $E=38.61$. L'indicatore R è risultato essere superiore a 1 ($R=1,20$), ed è il valore più elevato tra tutti e cinque i Dipartimenti della medesima Area indicando una qualità superiore alla media di Area. Infine, l'analisi dell'indicatore **IRDI**, che ridefinisce il punteggio complessivo raggiunto dal Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa nell'Area 06 rispetto alla valutazione complessiva dell'Area stessa è pari a 0.44.

In considerazione del minor numero di docenti rispetto agli altri Dipartimenti di Area Medica si considerano tali risultati altamente soddisfacenti.

Stato attuale in relazione alla “terza missione”

In questo Dipartimento il 90% dei docenti hanno integrazione con la AUSL di Modena o con quella di Reggio Emilia.

E' stato istituito da gennaio 2013 il Dipartimento Sperimentale Interaziendale tra le Aziende Sanitarie di Reggio Emilia (Arcispedale Santa Maria Nuova, Ausl di Reggio Emilia) e Università Modena e Reggio Emilia.

La premessa è stata la prospettiva di sviluppo della sede universitaria con nuovi corsi di laurea sia di primo che di secondo livello, con conseguente ulteriore necessità di integrazione tra didattica, assistenza e ricerca.

Obiettivo della collaborazione, che rafforza ulteriormente i rapporti già in essere, è la promozione della integrazione tra didattica universitaria formale e luoghi di cura.

Il nuovo Dipartimento rappresenta, pertanto, un'articolazione gestionale deputata a:

- intensificare i rapporti esistenti sia nel campo della didattica che in quello della ricerca e dell'assistenza,
- stabilire linea di ricerca comuni tra la Scuola di Medicina e le Aziende Sanitarie, sviluppando progettualità che rendano trasferibili i risultati della ricerca ai modelli clinico-assistenziali.

L'accordo formalizza, in tal modo, l'attribuzione ad ASMN e ad AUSL del ruolo di strutture di formazione con una significativa presenza di tirocinanti, tesisti, medici specializzandi e dottorandi.

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.1) AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI

A.1.1.) Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

<p>Punti di forza del Dipartimento</p>	<p>CdS In INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia</p> <p>I punti di forza del CdS sono di seguito evidenziati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La percentuale degli studenti provenienti da fuori Regione mostra un dato attribuibile ad una consistente attrattiva del CdS verso gli studenti che provengono fuori dai nostri confini regionali (30%). 2) La provenienza scolastica degli iscritti al 1° anno, infatti si evidenzia un aumento degli studenti provenienti dai Licei che è del 46,2 % a fronte di una diminuzione al 5,4% degli istituti professionali. 3) La percentuale degli studenti iscritti fuori corso si attesta intorno al 6,8%, dato notevolmente inferiore a quello dell'intero Ateneo. 4) Per quanto riguarda il percorso di studi, la percentuale del tasso di abbandoni è in costante diminuzione nella coorte 2009/2012 (- 2-3%), abbondantemente al di sotto di quelle d'Ateneo e complessivamente in media con quelle di Dipartimento. Anche i dati relativi ai CFU medi acquisiti dagli studenti attivi, i dati mostrano un trend in costante aumento così come la percentuale dei laureati in corso. Per quanto riguarda la soddisfazione per le esperienze di tirocinio clinico effettuate da tutti gli studenti del CdS, è stata svolta un'indagine conoscitiva i cui risultati analizzati sino ad ora esprimono ampia soddisfazione relativamente alla qualità delle sedi cliniche e all'attività di tutoraggio. 5) Gli studenti del CdS si laureano con un tempo medio leggermente superiore a 3 anni (3,4) ma inferiore agli anni di laurea impiegati dagli studenti dell'Ateneo (3.9) e rispetto al dato nazionale per la classe 1 (3.8), mentre la percentuale dei laureati in corso è in costante aumento (86%). Tale percentuale è decisamente superiore a quella dell'Ateneo (63.8%) e quella nazionale per la classe 1(63.6%). 6) Il CdS ha intrapreso, già da anni, una intensa attività di internazionalizzazione: oltre al progetto LLP Erasmus con cui si sono stipulate convenzioni per lo svolgimento del tirocinio in 10 sedi Europee, il CdS collabora con diverse Università su Programmi intensivi coordinati da un docente del Dipartimento. Si tratta di Progetti Didattici, finanziati dalla Comunità Europea, che coinvolgono docenti e studenti delle sedi partner su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti e realizzati attraverso lezioni ex cathedra, workshop, incontri con esperti e visite guidate a centri di eccellenza. Inoltre il CdS è membro dell'European Nursing Module Network, organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica i cui paesi membri
---	---

sono circa 15 (Inghilterra, Danimarca, Spagna, Portogallo, Russia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia). A tutt'oggi il CdS in Infermieristica è l'unico corso di laurea italiano facente parte del Network.

- 7) La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea rimane, nonostante un notevole peggioramento dovuto alla crisi economica, abbastanza soddisfacente, con una percentuale relativa al 2011 del 74,1%, dato superiore a quello di Ateneo che è del 54,1% e al dato nazionale della classe 1 che è del 67,6%. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze possedute dal laureato in Infermieristica al termine del percorso di studi, è stato condotto uno studio volto a descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici delle Strutture Sanitarie territoriali e nazionali, se gli infermieri neolaureati al CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, assunti entro un anno dalla laurea, possedevano competenze adeguate alle richieste delle organizzazioni sanitarie. I risultati dello studio indicano che i neolaureati dell'Anno Accademico 2019/2010, hanno ricevuto una valutazione complessivamente positiva da parte dei loro Coordinatori Infermieristici relativamente alle competenze possedute. Lo studio intrapreso è tuttora in corso.

CdS in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

I punti di forza del CdS sono di seguito evidenziati.

- 1) Per quanto riguarda l'immatricolazione, c'è una evidente stabilizzazione sia del numero degli studenti che delle loro caratteristiche generali: si evidenzia infatti l'assenza di studenti stranieri e l'esiguo numero di studenti ripetenti. Tale dato si conferma ormai negli ultimi tre anni (triennio 2010-2013).
- 2) Il 70% degli studenti è dalla provincia di Modena e Reggio Emilia, il 10% dalla Regione Emilia Romagna, mentre il 20% proviene fuori dai nostri confini regionali.
- 3) Per quanto riguarda la provenienza scolastica degli iscritti al 1° anno, netta è la prevalenza degli studenti che provengono dal Liceo Scientifico, mentre il 20% proviene dagli Istituti Tecnici e nessuno dagli Istituti professionali.
- 4) Il punteggio ottenuto nel test di ammissione evidenzia come la preparazione degli studenti sia uniforme e li pone al quarto posto della classifica finale.
- 5) Nel percorso di studi, si può evidenziare come il numero degli abbandoni è basso e riguarda solamente al primo anno per ingresso al CLM in Medicina e Chirurgia. La maggior parte degli studenti frequenta con regolarità e sostiene gli esami nelle sessioni previste, con una votazione media elevata (28.6). Tutti gli studenti si sono laureati in corso con un voto medio di laurea sempre in aumento fino alla coorte 2009/2010 che è di 110/110.
- 6) Il CdS ha stipulato degli accordi internazionali con centri esteri per tirocinio professionalizzante.

	<p>CLM in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA</p> <p>I punti di forza del CdS sono di seguito evidenziati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Per quanto riguarda l'immatricolazione i dati mostrano un incremento costante, sia considerando gli iscritti al 1° anno ai CdS del Dipartimento, sia gli iscritti ai CdS dell'Ateneo. 2) I dati relativi alla provenienza geografica degli studenti, mostrano un aumento del numero di iscritti residenti all'estero (da 0% a 7,1%) probabilmente per effetto di trasferimenti accettati da università dell'Unione Europea nell'AA 2012/13. 3) La provenienza scolastica degli studenti iscritti al 1° anno pone in evidenza una netta prevalenza dai Licei Scientifici (AA 2012/13 = 71,4%) e Classici (AA 2012/13 = 21,4%). 4) Nel percorso di studi, si può evidenziare come il numero degli studenti ripetenti e fuori corso è molto basso (quasi sempre = 0), così come il numero degli abbandoni (a qualunque anno di corso) e di trasferimenti in uscita (sempre = a 0 o 1). Anche i dati relativi ai CFU medi acquisiti dagli studenti attivi e il numero degli esami superati risultano essere mediamente elevati, soprattutto negli ultimi anni di corso, con voto medio che va (per gli studenti del 3° anno iscritti al 4° anno e per il 4° anno) dal 29,1 al 29,7. Ciò indica disponibilità da parte dei Docenti (soprattutto delle materie professionalizzanti, dal 3° anno in poi) a seguire la formazione dei propri studenti. 5) Tutti gli studenti del CdS si laureano in corso e con un votazione elevata, elemento che mostra la considerevole motivazione nel raggiungimento dell'obiettivo finale.
	<p>CdS in IGIENE DENTALE</p> <p>I punti di forza del CdS sono di seguito evidenziati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La provenienza scolastica degli studenti iscritti al 1° anno, mostra un incremento degli studenti provenienti dal Liceo Classico e un decremento degli studenti provenienti da Liceo Scientifico o Linguistico. 2) Per quanto riguarda il percorso di studi, si osserva un basso tasso di abbandoni sia fra il 1° e 2° anno, sia fra il 2° e 3° anno. Il voto medio degli esami superati risulta elevato. 3) Tutti gli studenti del CdS si laureano in corso e con un votazione mediamente elevata (107/110). 4) Nel 2011, ad un anno dalla laurea, il 100% dei laureati lavora: questo dato è in linea con i dati del 2010, ma in aumento rispetto ai dati del 2009 (83,3%).
<p>Punti di debolezza del Dipartimento</p>	<p>CdS In INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nonostante i dati relativi alle preimmatricolazioni degli anni 2010-2011-2012 mostrano un trend costante nel tempo, il numero dei candidati che hanno indicato il CdS come "prima scelta" è di poco superiore al numero dei posti disponibili, non consentendo una effettiva selezione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Un punto di criticità evidenziato dagli studenti riguarda l'adeguatezza delle aule: il 41,75 degli studenti ritiene che raramente esse siano adeguate. <p>CdS in IGIENE DENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ore dedicate ad attività di tirocinio e di laboratorio dovrebbero essere incrementate.
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	<p>CdS In INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia Obiettivo n. 1. Aumento numero pre-immatricolazioni. Riteniamo essenziale aumentare il suddetto numero in quanto potrebbe costituire un elemento importante di effettiva selezione in ingresso Obiettivo n. 2. Nonostante la condizione occupazionale ad un anno dalla laurea rimanga più che soddisfacente, con una percentuale relativa al 2011 del 74,1%, riteniamo indispensabile potenziare ulteriormente il tasso di occupazione.</p> <p>CLM in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA: Erogazione lezioni di recupero del 1° semestre, per studenti del I anno iscritti in ritardo.</p> <p>CdS in IGIENE DENTALE Obiettivo n. 1: adeguatezza delle competenze acquisite dal laureato in igiene dentale Obiettivo n. 2: aumentare la programmazione delle ore di tirocinio e di laboratorio nella fascia pomeridiana per aumentare le ore per studente di tirocinio.</p>
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	<p>CdS In INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia In riferimento all'obiettivo n. 1 Open Day</p>
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	<p>Le azioni da intraprendere sono la realizzazione di Open Day, quale strumento adiuvante quelli inerenti l'orientamento previsti dall'Ateneo.</p> <p>La finalità principale dell'evento proposto è quella di far conoscere meglio i contenuti del CdS in Infermieristica della Sede di Ateneo di Reggio Emilia agli studenti delle scuole medie superiori, presenti sul territorio reggiano e modenese. In tale occasione i visitatori avranno la possibilità di incontrare docenti, tutor e studenti già frequentanti il CdS ed essere da essi accompagnati a visitare le strutture e i laboratori didattici. Nel corso delle giornate verranno fornite informazioni dettagliate e aggiornate sul ruolo dell'infermiere e più in generale dei professionisti sanitari alla luce dei recenti cambiamenti operati dal MIUR. Verranno, inoltre, offerte informazioni attendibili sulle prospettive occupazionali in ambito sanitario e le opportunità di usufruire dei benefici economici a sostegno del diritto allo studio per favorire una scelta consapevole da parte degli aspiranti studenti e delle loro famiglie.</p>

	<p>Il responsabile dell'iniziativa è del Presidente del CdS coadiuvato da docenti, tutor e studenti del CdS.</p> <p>Verrà istituito un Comitato di indirizzo composto da: Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, Direttore della didattica professionale, rappresentanti delle Aziende sanitarie di riferimento e del Collegio Professionale.</p> <p>Modalità, risorse, responsabilità: La funzione di tale Comitato sarà consultiva per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tipologia di attività formative erogate e al potenziamento delle azioni per favorire l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro, in collaborazione con le strutture territoriali. La responsabilità è attribuita al Presidente del CdS.</p>
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	Organizzazione di una giornata durante i mesi di aprile/maggio 2014.
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Materiale per la diffusione dell'iniziativa 10.000 Euro
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	CdS In INFERMIERISTICA, sede di Reggio Emilia In riferimento all'obiettivo n. 2 Comitato di indirizzo del CdS
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	<p>Verrà istituito un Comitato di indirizzo composto da: Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, Direttore della didattica professionale, rappresentanti delle Aziende sanitarie di riferimento e del Collegio Professionale.</p> <p>La funzione di tale Comitato sarà consultiva per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tipologia di attività formative erogate e al potenziamento delle azioni per favorire l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro, in collaborazione con le strutture territoriali. La responsabilità è attribuita al Presidente del CdS.</p>
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	L'istituzione del Comitato di indirizzo è prevista entro l'inizio dell'Anno Accademico 2014/2015.
Risorse finanziarie totali richieste dal	Risorse finanziarie già presenti

progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare	
Nome iniziativa/progetto:	Aule per lezioni ex cathedra presso il pad. Livi – Campus Universitario San Lazzaro, via Amendola, 2 – Reggio Emilia
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Realizzazione di un aula da 150 posti.
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	Possibilmente entro l’inizio dell’anno Accademico 2014/2015
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	50.000 euro per i lavori di adeguamento
Nome iniziativa/progetto:	Adeguamento laboratorio informatico del pad. Livi – Campus Universitario San Lazzaro, via Amendola, 2 – Reggio Emilia
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Revisione o sostituzione dei PC in dotazione presso il laboratorio informatico
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	Possibilmente entro l’inizio dell’anno Accademico 2014/2015
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	20.000 euro
Nome iniziativa/progetto:	CdS in IGIENE DENTALE In riferimento all’obiettivo n. 1 Competenze del laureato al termine del percorso di studi

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Le azioni da intraprendere sono: -contattare i titolari di studi privati dove gli igienisti esercitano la professione per avere un feed-back sulle competenze effettive; -redazione di una relazione di rendiconto delle informazioni ricevute. La responsabilità è del Presidente del CdS.
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	La realizzazione delle azioni sono previste entro l'inizio dell'Anno Accademico 2014/2015.
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	CdS in IGIENE DENTALE In riferimento all'obiettivo n. 2 Aumento delle ore di tirocinio
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Le azioni da intraprendere sono volte alla programmazione di ore di tirocinio e di laboratorio nella fascia pomeridiana per aumentare le ore per studente di tirocinio attraverso una negoziazione con l'Azienda Ospedaliera con l'obiettivo di avere l'apertura della clinica odontoiatrica nelle ore pomeridiane. La responsabilità è del Presidente del CdS.
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	La realizzazione dell'azione è prevista entro l'inizio dell'Anno Accademico 2014/2015.
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.2) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE:

A.2.1) Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università e enti di ricerca

<p>Punti di forza del Dipartimento</p>	<p>Nel triennio in oggetto il D.U presenta i seguenti punti di forza :</p> <p>A) Partecipazione a Progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali. I membri del DU sono impegnati in 209 progetti finanziati per un importo totale di circa 3.5 milioni di Euro. In particolare, i membri del D.U sono impegnati in progetti di collaborazione nazionale ed internazionale in 10 progetti PRIN / MIUR, 4 progetti istituzionali (AIFA e Istituto Superiore di Sanità), 2 progetti Europei, 1 progetto FIRB, 1 progetto Erasmus, 6 progetti finanziati da charities (AIRC, FISM, FCRM e FCR Vignola). <i>(L'elenco dettagliato è disponibile presso la Segreteria del Dipartimento)</i></p> <p>B) Strumentazione: a disposizione dei ricercatori del DU sono presenti numerose attrezzature di laboratorio e di utilizzo clinico, come da inventario di Dipartimento. In particolare si evidenzia come all'interno del Dipartimento vi sia trasversalità di utilizzo di strumenti avanzati, sia per le attività di ricerca dei singoli gruppi sia per le numerose attività di ricerca trasversale e traslazionale.</p> <p>C) Dimensione Nazionale ed Internazionale: numerose collaborazioni con enti ed istituti di ricerca di rilevanza sia nazionali sia internazionali. Diverse consolidate tramite apposite convenzioni. 2 Progetti Europei (ADVANCE e DIAGNOPTICS attivi dal 1 Dicembre 2013, Prof Pellacani), in consorzio con diversi partner europei. Collaborazioni attive con numerose Università e Centri di Ricerca Europei, tra cui: Max Plank, Berlino; Charité, Berlino, Università di Valencia; Hospital Clinico, Barcelona; Kings College - Great Hormond Street Hospital, Londra; UCL, Londra; Università di Graz; Università Paris 6, Parigi; Università di Cracovia; Erasmus Hospital, Brussels. Università ed enti di ricerca extra-europei con cui esistono importanti e consolidate collaborazioni scientifiche. Tra questi: NIH Bethesda; UCSF, San Diego; UCLA, Los Angeles; University of Queensland, Brisbane-Australia; Melanoma Institute Australia, Sydney; Harvard University, Boston; University of Pittsburgh; Purdue University; University of Melbourne-Australia; University of Cape Town; Santa Casa Hospital, Sao Paulo; University of Hawaii.</p>
---	---

	<p>D) Competenze ed attività di laboratorio di base integrate con attività di ricerca diagnostica e terapeutica clinica, in ambito medico e chirurgico, con capacità molto elevata di promuovere sperimentazioni cliniche, “profit e non profit”, in modo particolare nell’ambito delle malattie infettive, gastroenterologiche, oculistiche, muscolo scheletriche, odontostomatologiche, uro-nefrologiche e dermatologiche (A disposizione elenco degli studi clinici sperimentali in Segreteria Amministrativa e AOU Policlinico) .</p> <p>E) Imprenditorialità accademica. Ad ulteriore dimostrazione dell’impatto socio-economico delle ricerche intraprese, nel Dipartimento è presente uno spin-off universitario, PinCell srl. Esso è uno spin-off dell’Università di Modena e Reggio Emilia nato nell’ottobre 2008 con l’obiettivo di sviluppare e ricercare nuove molecole per il trattamento di patologie neoplastiche ed infiammatorie croniche. Oltre alla ricaduta assistenziale e di ricerca, questo potrà avere ricadute economiche ed occupazionali positive sul territorio.</p>
<p>Punti di debolezza del Dipartimento</p>	<p>A) Necessità di reclutamento. In particolare si rilevano carenze nel personale dedito alla didattica ed alla ricerca, per cui sarebbe utile incrementare le unità di ricercatori/docenti e di personale tecnico specializzato di laboratorio in diversi settori.</p> <p>B) Necessità logistiche. Il recente terremoto ha creato numerose difficoltà al personale afferente al dipartimento e dedito alla attività di ricerca in seguito alla inagibilità di spazi all’interno del Policlinico prima dedicati alla ricerca in modo esclusivo.</p>
<p>Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Chirurgia Avanzata: implementazione di tecniche di robotica in oncologica e dei trapianti - Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa: sviluppo e miglioramento delle tecniche per trapianti di cornea, ricostruzione dell’uretere e della vescica, ricrescita lembi di pelle; acquisizione di dati originali sul ruolo delle cellule staminali nelle malattie infettive. Costituzione di bio-banca di cellule staminali e tessuti di derivazione. - Oncologia: identificazione dei meccanismi molecolari e cellulari dell’insorgenza e del controllo della crescita, e terapia avanzata del melanoma, epatocarcinoma, carcinomi del cavo orale e carcinoma anale; implementazione di metodiche di oncoproteomica e identificazione del ruolo dei mitocondri e della morte cellulare in diverse patologie autoimmuni ed infettive. - Malattie infettive ed infiammatorie croniche: identificazione dei processi patogenetici e dei target terapeutici in malattie infettive ed infiammatorie croniche

Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	A) Chirurgia Avanzata
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo della tecnica di chirurgia robotica in ambito sperimentale e clinico. 2. Sviluppo di una Scuola teorico-pratica di chirurgia robotica 3. Implementazione della chirurgia robotica come modalità di assistenza in particolare in ambito urologico, trapiantologico ed oncologico. <p>Responsabili: Prof Bianchi GP, Prof Gerunda G, Prof Di Benedetto F, Prof Rossi A</p>
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2013-2014 2. 2014-2016 3. 2014-2016
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Fondi disponibili per 50.000€ (escluso valore attrezzature) Cofinanziamento richiesto: 150.000€
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	B) Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fabbricazione di cornee in collaborazione col Centro di Medicina Rigenerativa, ed impianto di cornee rigenerate. 2. Sviluppo di tessuti bioingegnerizzati e di sostituti arricchiti di cellule staminali per la riparazione di perdite di tessuto cutaneo. 3. Utilizzo di cellule staminali di tipo mesenchimale prelevate da midollo osseo liquido amniotico e polpa dentale nel differenziamento di tessuto osseo tessuto muscolare per la cura delle malattie neuro mio-osteo-degenerative. 4. Sviluppo di tecniche di congelamento e conservazione di cellule staminali di tipo mesenchimale. 5. Costituzione di bio-banca per le cellule staminali e tessuti di origine. <p>Responsabili: Prof De Pol A, Prof. Cavallini GM, Prof Consolo U, Prof Magnoni C, Prof Maraldi T.</p>
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2013-2015 2. 2014-2015 3. 2014-2015

	4. 2014-2015 5. 2014-2015
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Fondi disponibili per 300.000€ (escluso valore attrezzature) Cofinanziamento richiesto: 200.000€
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	C) Oncologia
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Azioni: 1. Studio dei meccanismi alla base della carcinogenesi di origine neuroectodermica e di origine epiteliale, mediante caratterizzazione di sottotipi tumorali e studio delle caratteristiche biomolecolari. 2. Studio delle vie di segnale e di oncoproteomica delle neoplasie viscerali ed ematologiche 3. Studio dei meccanismi di apoptosi e morte cellulare, in particolare mediante studio del ruolo dei mitocondri nella morte programmata in patologie neoplastiche, autoimmuni ed infettive. 4. Studio e sviluppo di tecniche diagnostiche cutanee avanzate e correlazione morfologica-funzionale al fine di individuare indicatori di prognosi Responsabili: Prof Villa E, Prof Cossarizza A, Prof Pellacani G, Prof. Marmioli S, Prof. De Pol A
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	1 2013-2014 2 2014-2015 3 2014-2015 4 2013-2015
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Fondi disponibili per 800.000€ (escluso valore attrezzature) Cofinanziamento richiesto: 400.000€
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	D) Malattie infettive ed infiammatorie croniche
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Azioni: 1. Ricerca prevenzione e trattamento delle infezioni da germi multi resistenti. 2. Infezioni da HIV studio dei sistemi di cronicizzazione della patologia e controllo del sistema

	<p>immunitario.</p> <p>3. Ricerca dei meccanismi dei processi infiammatori nelle malattie multi organo.</p> <p>4. Ricerca di nuove molecole bersaglio per la terapia di patologie infiammatorie croniche.</p> <p>Responsabili: Prof Mussini C, Prof Cappelli G, Prof Cossarizza A, Prof Pincelli C, Prof Girardis M, Prof Villa E</p>
Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	<p>5 2013-2014</p> <p>6 2014-2015</p> <p>7 2014-2015</p> <p>8 2013-2015</p>
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	<p>Fondi disponibili per 400.000€ (escluso valore attrezzature)</p> <p>Cofinanziamento richiesto: 200.000€</p>

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.2) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE:

A.2.2) Reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero

Punti di forza del Dipartimento	Il Dipartimento presenta numerose collaborazioni con enti, università ed istituti di ricerca internazionali, come già elencato al punto A.2.1. In particolare esistono numerose CONVENZIONI attive tra diversi istituti, all'interno delle quali si esercita una consistente mobilità di ricercatori, frequentemente anche con compiti didattici. Vengono spesso organizzati seminari e corsi presso il Dipartimento con importanti ospiti di calibro internazionale. Dettagli circa la mobilità dei docenti e la didattica svolta presso istituti stranieri e la didattica svolta presso il nostro Dipartimento da docenti stranieri è disponibile presso la Segreteria del Dipartimento.
Punti di debolezza del Dipartimento	Assenza di docenti stranieri stabilizzati
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2015, con relativa descrizione	Cooptazione di docenti stranieri a contratto per l'implementazione di programmi di didattica e di ricerca di elevata qualificazione.
<i>Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:</i>	
Nome iniziativa/progetto:	Metodi innovativi per il controllo delle infezioni ospedaliere
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	Azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di collaborazione stabile con esperti del settore di calibro internazionale. - Sviluppo di metodi di controllo di infezioni ospedaliere che coinvolgono tutta la componente clinica ed infermieristica afferente al Dipartimento - Validazione dei metodi - Verifica dei risultati Responsabili: Prof. Mussini C
Cronoprogramma <i>(eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)</i>	2014- Cooptazione esperto internazionale 2014-2015- implementazione progetto e verifica risultati
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Richiesto cofinanziamento di 20.000€ per un contratto

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.2) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE:

A.2.3) Attrazione di studenti stranieri

<p>Punti di forza del Dipartimento</p>	<p>CDL INFERMIERISTICA Per l'Anno Accademico 2012-2013 i dati reali inerenti l'attività di internazionalizzazione promosso nel CdS è la seguente. a) Scambio ERASMUS: 5 studenti in uscita; 3 studenti in ingresso per un totale di 8 studenti in mobilità. b) European Nursing Module Network (http://www.leeds.ac.uk/europeannursing/members.htm): 7 studenti in uscita; 7 studenti in ingresso per un totale di 14 studenti in mobilità. Come si evince dai dati, l'attività di internazionalizzazione intrapresa ha visto una mobilità di 22 studenti dei quali 12 in uscita e 10 in entrata.</p> <p>CDLM Odontoiatria e Protesi Dentaria Per l'Anno Accademico 2014-2015 i dati reali inerenti l'attività di internazionalizzazione promosso nel CDLM è la seguente a) Disponibilità di n° 4 posti per studenti stranieri per il programma Scienze senza Frontiere</p>
<p>Punti di debolezza del Dipartimento</p>	
<p>Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione</p>	<p>A) Master Internazionale di Diagnostica Oncologica Dermatologica mediante Tecniche Non/invasive Avanzate B) Master Internazionale sul controllo delle infezioni ospedaliere</p>
<p>Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:</p>	
<p>Nome iniziativa/progetto:</p>	<p>Master Internazionale di Diagnostica Oncologica Dermatologica mediante Tecniche Non/invasive Avanzate</p>

<p>Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:</p>	<p>Azioni. Attivazione di Master Universitario di I Livello della durata di 12 mesi per Laureati in Medicina su tematica di diagnostica non invasiva avanzata in Dermato-oncologia 1 Definizione dei programmi ed obiettivi 2 Estensione del programma e condivisione con altre sedi Europee Hospital Clinico Barcellona, Università' di Monaco di Baviera, Università' di Cracovia 3 Estensione del programma didattico e condivisione con altre sedi extra/europee, University of Queensland, Brisbane, e University of Sydney, UCSD, San Diego, University of Miami Responsabile. Prof Pellacani G</p>
<p>Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)</p>	<p>1 2013/2014 2 2014/2015 3 2015</p>
<p>Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento</p>	<p>Disponibili 30.000 Eu Cofinanziamento. 20.000 Eu</p>
<p>Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:</p>	
<p>Nome iniziativa/progetto:</p>	<p>A) Master Internazionale sul controllo delle infezioni ospedaliere</p>
<p>Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:</p>	<p>Azioni. Attivazione di Master Universitario di I Livello per Laureati in Medicina o in Scienze Infermieristiche su tematica relative al controllo delle infezioni ospedaliere 1 Definizione dei programmi ed obiettivi 2 Estensione del programma e condivisione con altre sedi Europee Università di Heidelberg Responsabile. Prof Mussini C</p>

Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	1 2013/2014 2 2014/2015
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Disponibili 10.000 Eu Cofinanziamento. 30.000 Eu

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.2) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE:

A.2.4) Potenziamento dell'offerta formativa relativa ai corsi di lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri paesi con rilascio di Titolo congiunto e/o del Doppio Titolo

Punti di forza del Dipartimento	
Punti di debolezza del Dipartimento	
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	Questo obiettivo non è ritenuto appropriato per i Corsi di Laurea per i quali il Dipartimento funge da riferimento

Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma <i>(eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)</i>	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	

Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

OBIETTIVO DI SISTEMA: A) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

A.2) PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE ANCHE AL FINE DI POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA E DELLA FORMAZIONE:

A.2.5) Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Punti di forza del Dipartimento	<p>1. Per l'Anno Accademico 2012-2013 i dati reali inerenti l'attività di internazionalizzazione promosso nel CdS è la seguente.</p> <p>c) Scambio ERASMUS: 5 studenti in uscita; 3 studenti in ingresso per un totale di 8 studenti in mobilità.</p> <p>d) European Nursing Module Network (http://www.leeds.ac.uk/europeannursing/members.htm): 7 studenti in uscita; 7 studenti in ingresso per un totale di 14 studenti in mobilità.</p> <p>Come si evince dai dati, l'attività di internazionalizzazione intrapresa ha visto una mobilità di 22 studenti dei quali 12 in uscita e 10 in entrata.</p>
Punti di debolezza del Dipartimento	Mancanza di risorse economiche per implementare corsi aggiuntivi ed attività dedicate
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti	

per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	Implementare il numero di corsi al fine di incrementare l'attrattività
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

OBIETTIVO DI SISTEMA: B) DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

B.1) RIASSETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

B.1.1.) Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali.

Punti di forza del Dipartimento	
Punti di debolezza del Dipartimento	
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	Questo obiettivo non è ritenuto appropriato per i Corsi di Laurea per i quali il Dipartimento funge da riferimento
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	

Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
...	
...	
...	
...	

...	
...	

OBIETTIVO DI SISTEMA: B) DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

B.1) RIASSETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

B.1.2) Riduzione del numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati presso sedi universitarie decentrate non sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e di qualità della didattica e della ricerca.

Punti di forza del Dipartimento	
Punti di debolezza del Dipartimento	
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	Questo obiettivo non è ritenuto appropriato per i Corsi di Laurea per i quali il Dipartimento funge da riferimento

Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere	

come cofinanziamento	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

OBIETTIVO DI SISTEMA: B) DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

B.1) RIASSETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

B.1.3) Trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini.

Punti di forza del Dipartimento	
Punti di debolezza del Dipartimento	
Obiettivi da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2013-2013, con relativa descrizione	Questo obiettivo non è compatibile per i Corsi di Laurea per i quali il Dipartimento funge da riferimento
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	

Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
Per ogni iniziativa/progetto indicato, riportare:	
Nome iniziativa/progetto:	
Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:	
Cronoprogramma (<i>eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt</i>)	
Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

**PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CON IL TERRITORIO: INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AD EXPO di MILANO 2015:
“Nutrire il Pianeta, Energia per la vita”**

<p>Motivazioni:</p>	<p>Linee di sviluppo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ruolo dell’ “Inflammasoma” nello sviluppo neoplastico (Tumore del fegato, Melanoma, Carcinoma) e nella progressione delle malattie croniche di varia eziologia (virale, ad es. HCV, HIV etc.) e non virale (malattie dismetaboliche) 2. Ruolo del microbiota nella facilitazione della progressione delle condizioni di malattia cronica (infiammatoria, degenerativa) 3. Controllo delle infezioni batteriche nel Paziente immunocompetente ed immunodepresso <p>Queste linee di ricerca hanno un razionale comune e sono trasversali a molte UC del Dipartimento. Esse hanno la loro origine nella patogenesi infiammatoria delle varie condizioni. Come ulteriore caratteristica, queste linee di sviluppo possono rientrare anche nei temi indicati da EXPO 2015 come prioritari (nello specifico: ...”Prevenire le nuove grandi malattie sociali della nostra epoca, dall’obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie”)</p>
<p>Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle complicanze della cirrosi epatica, sia quelle secondarie ad ipertensione portale che quelle tumorali. In particolare le azioni saranno volte a valutare il ruolo dei biomarcatori plasmatici di progressione dell’ipertensione portale e di danno ossidativo nella predizione dello scompenso funzionale in cirrosi; migliorare la strategia di posizionamento multi-step come approccio pragmatico per ridurre il rischio di encefalopatia epatica post-TIPS (shunt trans-giugulare porto-sistemico intraepatico) in pazienti cirrotici con ascite refrattaria; sviluppare metodiche di infusione duodenale di microbiota fecale da donatore sano per l’eradicazione di batteri intestinali Gram negativi multiresistenti alla terapia antibiotica in pazienti ospedalizzati; implementazione di modello di danno epatico cronico da iperalimentazione in Zebrafish. - Messa a punto di metodiche innovative per lo studio del microbioma e dell’inflammasoma, in particolare per lo studio delle malattie infettive e delle patologie infiammatorie croniche della cute e gastrointestinali, associate a sviluppo di neoplasia. <p>Responsabile: Prof Villa E, Prof Cossarizza A, Prof Mussini C, Prof Pellacani G</p>
<p>Cronoprogramma (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)</p>	<p>2014-2015</p>

Risorse finanziarie totali richieste dal progetto/iniziativa. Risorse finanziarie già presenti. Risorse finanziarie da richiedere come cofinanziamento	Richiesto cofinanziamento 25.000€